

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO AGEVOLATO A MEDIO-LUNGO TERMINE FONDO ROTATIVO FRI “CONTRATTI DI FILIERA V BANDO”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: + 39 060.060

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://bnl.it/it/Professionisti-e-Imprese/Contatti>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo** composto da n. 10 pagine e della Guida Pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario.

Data

Firma del cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Con decreto del 22 dicembre 2021 n. 0673777 (“Decreto”) il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) ha stabilito i criteri, le modalità e le procedure per l’attuazione dei Contratti di filiera e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi.

Per Programma si intende l’insieme dei progetti proposti dai soggetti della filiera aderenti ad un Accordo di filiera, mentre per Progetto si intende l’insieme degli interventi proposti dal singolo Soggetto beneficiario aderente ad un Accordo di filiera.

L’attività di BNL, quale Banca Finanziatrice e Banca Autorizzata, è regolata dalla “Convenzione per la regolamentazione dei rapporti relativi alla concessione di finanziamenti per la promozione dei contratti di filiera nell’ambito del “FRI” (sottoscritta il 20/09/2022 dal Ministero e dalla CDP) e dal “Mandato per il perfezionamento, la gestione e l’erogazione della quota agevolata dei Finanziamenti” sottoscritto da CDP e dalla BNL in data 8/11/2022.

CHE COS’E’ IL FINANZIAMENTO

Finanziamento agevolato a medio – lungo termine a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, di cui all’articolo 1, comma 354, legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modificazioni, ed ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 15 luglio 2005 di cui all’articolo 1, comma 356, della legge medesima n. 311/04, e regolato dalla Convenzione del 20/09/2022 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (ora Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in breve MASAF), la Cassa depositi e prestiti S.p.A. e ciascuna Banca finanziatrice per la gestione dei finanziamenti di cui al decreto n. 8254 del 3 agosto 2016 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e al decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0673777 del 22 dicembre 2021

I Finanziamenti sono offerti a imprese della filiera agroalimentare e agro energetica che siano parte di una Filiera, che hanno presentato apposita domanda al MASAF.

I Soggetti beneficiari dei Contratti di filiera sono i seguenti:

- le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- le società costituite tra soggetti che esercitano l’attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali;
- gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, come definiti dal Regolamento (UE) n. 702/2014, iscritti all’Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell’università e della ricerca.

Gli interventi ammissibili alle agevolazioni comprendono:

- per gli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria di cui alla tabella 1A dell’Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;

- b) per gli investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli di cui alla tabella 2A dell'Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;
- c) per gli investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) di cui alla tabella 5A dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI;
- d) per la partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli di cui alla tabella 3A dell'Allegato A al Decreto, le PMI e le grandi imprese;
- e) per l'organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre di cui alla tabella 3A dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI;
- f) per i progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo di cui alla tabella 4A dell'Allegato A al Decreto, gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;
- g) per la partecipazione alle fiere e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili effettuati da imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui alla tabella 5A dell'Allegato A al Decreto, solo le PMI.

Le spese ammissibili e le intensità massime di aiuto per l'attuazione dei Contratti di filiera sono definite dall'allegato A del Decreto.

Sono ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra 4 e 50 milioni di euro. L'importo del Progetto per singolo Soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di 400.000 euro. Per investimenti effettuati da PMI esclusivamente in tabella 1A dell'Allegato A al Decreto, l'importo del Progetto per Soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di 100.000 euro. Il valore minimo dell'importo del Progetto deve essere rispettato fino al completamento degli interventi.

Il Finanziamento può essere assistito da Garanzie Personali e/o Reali.

Le garanzie eventualmente previste assistono sia il Finanziamento agevolato sia il Finanziamento bancario, con il medesimo grado e in misura direttamente proporzionale all'ammontare iniziale in linea capitale di ciascuno di essi. Gli importi derivanti dall'escussione delle predette garanzie andranno ripartiti tra la CDP e la Banca finanziatrice nel rispetto della percentuale originaria di partecipazione."

L'intervento è costituito dall'insieme del Finanziamento Agevolato e del Finanziamento Bancario, Il Finanziamento bancario deve essere di importo almeno pari al 50% dell'ammontare complessivo del Finanziamento.

Il finanziamento è stipulato per atto pubblico o con scrittura privata autenticata.

È previsto un Contributo in conto capitale con intensità variabili, dal 10% al 90% delle spese ammissibili, a seconda della tipologia e della localizzazione dell'investimento.

Il Finanziamento (F. Agevolato e F. Bancario) insieme al Contributo in conto capitale, possono arrivare a coprire fino al 100% delle spese ammissibili.

Il Finanziamento ha durata compresa tra un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni comprensivi di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del Progetto e, comunque, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di Finanziamento.

Il Finanziamento è rimborsato con il pagamento periodico di rate costanti posticipate semestrali. Le scadenze sono fissate al 30 giugno ed al 31 dicembre.

Il rimborso del Finanziamento deve assicurare, rata per rata, che il rapporto tra il residuo debito del Finanziamento bancario sul residuo debito del Finanziamento sia sempre non inferiore all'originario rapporto, fissato nel Contratto di Finanziamento, tra l'importo del Finanziamento bancario sull'importo del Finanziamento, in ogni caso non inferiore al 50%.

Il Finanziamento Agevolato prevede un tasso di interesse fisso pari allo **0,50%** nominale annuo.

Il Finanziamento Bancario prevede un tasso di interesse concordato e determinato liberamente, a tasso di mercato, tra BNL e il Soggetto Beneficiario.

L'erogazione del Finanziamento avviene a fronte di non più di 4 (quattro) SAL, inclusa l'erogazione a saldo. Le richieste di erogazione sono trasmesse dal Soggetto Beneficiario, per il tramite del Soggetto Proponente, al Ministero e alla Banca Autorizzata; la Banca Autorizzata, effettua le verifiche previste, provvede ad istruire le richieste, e le invia al Ministero per le valutazioni di competenza. Il Ministero ricevuta la relazione effettua le attività di istruttoria e di verifica e ne dà comunicazione alla Banca Autorizzata e alla Banca Finanziatrice. La Banca Finanziatrice ricevuta la comunicazione provvede all'erogazione sia della quota di Finanziamento Bancario che della quota del Finanziamento Agevolato. Il Ministero provvede direttamente ad erogare il Contributo in conto capitale.

RISCHI DEL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

RISCHI DEL FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO IPOTECARIO – Banca Finanziatrice

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

<u>Tasso Fisso</u>	<u>Tasso Variabile</u>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Agevolato: 1,71% (2) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 5,95 %	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Agevolato: 1,71% (2) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 9,89%
<p>Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo: € 500.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 250.000,00 o Finanziamento Bancario: € 250.000,00 - Durata: 60 mesi - Ammortamento Agevolato: rate semestrali costanti - Ammortamento Bancario: rate semestrali decrescenti - Modalità di erogazione: a stato avanzamento lavori - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,50% o Finanziamento Bancario: 4,50% - Spese istruttoria Finanziamento Agevolato € 3.750,00 - Spese istruttoria Finanziamento Bancario: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Agevolato: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Bancario: € 3.750,00 - Imposta sostitutiva: € 625,00 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) 	<p>Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo: € 500.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 250.000,00 o Finanziamento Bancario: € 250.000,00 - Durata: 60 mesi - Ammortamento Agevolato: rate semestrali costanti - Ammortamento Bancario: rate semestrali decrescenti - Modalità di erogazione: a stato avanzamento lavori - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,50% (fisso) o Finanziamento Bancario: tasso variabile 8,009% (Euribor 6 mesi pari a 3,622%¹ + 5%) - Spese istruttoria Finanziamento Agevolato: € 3.750,00 - Spese istruttoria Finanziamento Bancario: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Agevolato: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Bancario: € 3.750,00 - Imposta sostitutiva: € 625,00 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario)

(1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/05/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future

(2) Il TAEG è pari al 1,71% sia nell'esempio a tasso fisso che a tasso variabile in quanto la quota del finanziamento agevolato è a tasso fisso pari allo 0,50%.

VOCI		COSTI		
Importo minimo finanziabile (Finanziamento agevolato + Finanziamento Bancario)		€ 4.000.000,00		
Importo massimo finanziabile (Finanziamento agevolato + Finanziamento Bancario)		€ 50.000.000,00		
Durata		Da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni comprensivi di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del Progetto e comunque non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento.		
TASSI	Finanziamento Agevolato	Tasso di interesse nominale annuo		
	Finanziamento Bancario	Tasso variabile	Tasso di interesse nominale annuo	
			Parametro di indicizzazione	
			Spread	
		Tasso fisso	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 4,50%	
	Tasso di interesse di preammortamento		Pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo)	
	Applicazione tasso variabile in caso di quotazione negativa del parametro.		Qualora il Tasso di Interesse applicabile ad un determinato periodo di interessi, determinato dalla somma algebrica tra lo spread e il parametro, risultasse inferiore a zero per effetto di una rilevazione negativa del parametro Euribor (per il tasso variabile) o IRS (nel caso in cui il tasso fisso sia calcolato in base al suddetto parametro) ad esso verrà attribuito limitatamente a tale periodo di interessi, un valore di tasso minimo pari a 0 (zero).	
Tasso di mora	Finanziamento Bancario	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.		

		Finanziamento Agevolato	Tasso nominale annuo pari al tasso vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale (<i>marginal lending facility</i>) fissato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato, alla data nella quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti ai sensi del Contratto di Finanziamento, sul circuito telematico Reuters alla pagina ECB01, ovvero su "Il Sole 24 Ore", maggiorato del 50% (cinquanta per cento). Qualora, per qualsiasi motivo, non fosse possibile la rilevazione di tale tasso di interesse o tale tasso di interesse sia pari o inferiore allo 0% (zero per cento), gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo pari: (i) all'Euribor a 6 mesi pubblicato, alla data nella quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti ai sensi del Contratto di Finanziamento, sul circuito telematico Reuters alla pagina EURIBOR01, maggiorato del 50% (cinquanta per cento); ovvero, qualora l'Euribor a 6 mesi assumesse valore inferiore a zero (ii) a 120 (centoventi) punti base; il tasso degli interessi di mora, una volta rilevato, sarà aggiornato, sulla base del criterio di rilevazione sopra esposto (<i>marginal lending facility</i>) e, qualora non sia rilevabile, Euribor a 6 mesi), semestralmente ad ogni Data di Pagamento a partire dalla prima Data di Pagamento successiva alla rilevazione. Il valore del tasso di mora non potrà, in ogni caso, essere inferiore al valore del tasso di interesse applicabile al Finanziamento Agevolato maggiorato del 50%.
--	--	-------------------------	--

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO Euribor 6 mesi puntuale

Data	Valore
Marzo 2023	3,311%
Aprile 2023	3,335%
Maggio 2023	3,622 %

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

	CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA SEMESTRALE A TASSO FISSO (1)			CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO FISSO SUL FINANZIAMENTO AGEVOLATO E A TASSO VARIABILE PER IL FINANZIAMENTO BANCARIO (1)				
	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata semestrale per euro 500.000,00 di capitale	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata semestrale per euro 500.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
Finanziamento Agevolato (€ 250.000,00)	0,50%	5	28.126,16	0,50%	5	28.126,16	==	==
Finanziamento Bancario (€ 250.000,00)	4,50%	5	30.995,43	8,622% (euribor 6 mesi = 3,622% + spread 5%)	5	38.797,77	41.350,32	36.239,21

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

(1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/05/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO – Banca Finanziatrice
QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (3)

Tasso Fisso	Tasso Variabile
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Agevolato: 1,71% (4) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 10,71%	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Agevolato: 1,71% (4) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 14,28 %
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 500.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 250.000,00 o Finanziamento Bancario: € 250.000,00 - Durata: 60 mesi - Ammortamento Agevolato: rate semestrali costanti - Ammortamento Bancario: rate semestrali decrescenti - Modalità di erogazione: a stato avanzamento lavori - Tasso: o Finanziamento Agevolato: 0,50% o Finanziamento Bancario: 9,00% - Spese istruttoria Finanziamento Agevolato: € 3.750,00	Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 500.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 250.000,00 o Finanziamento Bancario: € 250.000,00 - Durata: 60 mesi - Ammortamento Agevolato: rate semestrali costanti - Ammortamento Bancario: rate semestrali decrescenti - Modalità di erogazione: a stato avanzamento lavori - Tasso: o Finanziamento Agevolato: 0,50% (fisso) o Finanziamento Bancario: tasso variabile 12,622%

<ul style="list-style-type: none"> - Spese istruttoria Finanziamento Bancario: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Agevolato: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Bancario: € 3.750,00 - Imposta sostitutiva: € 625,00 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario); Calcolo interessi: 360/360 	<p style="text-align: center;">(Euribor 6 mesi pari a +3,622%² + 9,00%)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese istruttoria Finanziamento Agevolato: € 3.750,00 - Spese istruttoria Finanziamento Bancario: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Agevolato: € 3.750,00 - Spese di stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione Finanziamento Agevolato: € 3.750,00 - Imposta sostitutiva: € 625,00 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) Calcolo interessi Finanziamento Agevolato: 360/360 Calcolo interessi Finanziamento Bancario: 365/360
---	--

(3) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/05/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future

(4) Il TAEG è pari al 1,71% sia nell'esempio a tasso fisso che a tasso variabile in quanto la quota del finanziamento agevolato è a tasso fisso pari allo 0,50%.

VOCI		COSTI		
Importo minimo finanziabile (Finanziamento agevolato + Finanziamento Bancario)		€ 4.000.000,00		
Importo massimo finanziabile (Finanziamento agevolato + Finanziamento Bancario)		€ 50.000.000,00		
Durata		Da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni comprensivi di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del Progetto e comunque non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento.		
TASSI	Finanziamento Agevolato	Tasso di interesse nominale annuo		
	Finanziamento Bancario	Tasso variabile	Tasso di interesse nominale annuo	
			Parametro di indicizzazione	
			Spread	
		Tasso fisso	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 11,50%	
	Tasso di interesse di preammortamento		Pari al tasso di ammortamento (Tasso di interesse nominale annuo)	
	Applicazione tasso variabile in caso di quotazione negativa del parametro.		Qualora il Tasso di Interesse applicabile ad un determinato periodo di interessi, determinato dalla somma algebrica tra lo spread e il parametro, risultasse inferiore a zero per effetto di una rilevazione negativa del parametro Euribor (per il tasso variabile) o IRS (nel caso in cui il tasso fisso sia calcolato in base al suddetto parametro) ad esso verrà attribuito limitatamente a tale periodo di interessi, un valore di tasso minimo pari a 0 (zero).	
Tasso di mora	Finanziamento Bancario	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.		

² Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/05/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future

		Finanziamento Agevolato	Tasso nominale annuo pari al tasso vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale (<i>marginal lending facility</i>) fissato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato, alla data nella quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti ai sensi del Contratto di Finanziamento, sul circuito telematico Reuters alla pagina ECB01, ovvero su " <i>Il Sole 24 Ore</i> ", maggiorato del 50% (cinquanta per cento). Qualora, per qualsiasi motivo, non fosse possibile la rilevazione di tale tasso di interesse o tale tasso di interesse sia pari o inferiore allo 0% (zero per cento), gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo pari: (i) all'Euribor a 6 mesi pubblicato, alla data nella quale gli importi dovuti e non pagati dovevano essere corrisposti ai sensi del Contratto di Finanziamento, sul circuito telematico Reuters alla pagina EURIBOR01, maggiorato del 50% (cinquanta per cento); ovvero, qualora l'Euribor a 6 mesi assumesse valore inferiore a zero (ii) a 120 (centoventi) punti base; il tasso degli interessi di mora, una volta rilevato, sarà aggiornato, sulla base del criterio di rilevazione sopra esposto (<i>marginal lending facility</i>) e, qualora non sia rilevabile, Euribor a 6 mesi), semestralmente ad ogni Data di Pagamento a partire dalla prima Data di Pagamento successiva alla rilevazione. Il valore del tasso di mora non potrà, in ogni caso, essere inferiore al valore del tasso di interesse applicabile al Finanziamento Agevolato maggiorato del 50%.
--	--	-------------------------	---

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO Euribor 6 mesi puntuale

Data	Valore
Marzo 2023	3,311%
Aprile 2023	3,335%
Maggio 2023	3,622 %

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

	CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA SEMESTRALE A TASSO FISSO (1)			CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO FISSO SUL FINANZIAMENTO AGEVOLATO E A TASSO VARIABILE PER IL FINANZIAMENTO BANCARIO (1)				
	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata semestrale per euro 500.000,00 di capitale	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata semestrale per euro 500.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
Finanziamento Agevolato (€ 250.000,00)	0,50%	5	28.126,16	0,50%	5	28.126,16	==	==
Finanziamento Bancario (€ 250.000,00)	9,00%	5	34.393,62	12,622% (euribor 6 mesi = 3,622% + spread 9%)	5	43.905,88	46.461,43	41.350,32

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

(1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/02/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – Banca Autorizzata

		Costo (oltre IVA nella misura dell'aliquota ordinaria)
VOCI	a) Relazione istruttoria di congruità e agevolabilità degli interventi	0,45% del costo del Progetto presentato
	b) Istruttoria di ciascuna richiesta di erogazione,	0,20% calcolato sulla base dei costi ammissibili presentati ad ogni singolo SAL
	c) Relazione istruttoria relativa a ciascuna variante successiva alla stipula del Contratto di filiera	0,05% del costo del Progetto presentato
	d) relazione istruttoria sulla richiesta di erogazione del saldo finale e relazione sullo stato finale del Programma e della relativa documentazione a corredo	0,20% del costo del Progetto approvato

I limiti massimi di importo riferibili alle attività di cui alle lettere da a) a d), complessivamente, non possono superare lo 0,9% (IVA esclusa) del costo del Progetto presentato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE COMUNI IPOTECARIO E CHIROGRAFARIO – Banca Finanziatrice

SPESE	Istruttoria		1,50% dell'ammontare del Finanziamento (Finanziamento Agevolato + Finanziamento Bancario) con un minimo di euro 1.500,00 ed un massimo di euro 150.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
	Stipula, acquisizione Garanzie, erogazione, gestione		1,50% dell'ammontare del Finanziamento (Finanziamento Agevolato + Finanziamento Bancario) con un minimo di euro 1.500,00 ed un massimo di euro 150.000,00.
	Incasso rate		commissione incasso rata presso sportello euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Modifiche contrattuali e liberazione garanzie		Euro 600 ad evento + eventuali oneri notarili
	Spese di estinzione anticipata	Finanziamento Bancario	- finanziamento a tasso variabile: a) una commissione pari allo 0,50% da applicare sull'importo del Finanziamento anticipatamente rimborsato moltiplicato per ciascun anno (o frazione di anno) di vita residua del Finanziamento; (b) spese di segreteria per il conteggio e gestione dell'estinzione attualmente pari a Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte precedentemente le spese per il solo conteggio di estinzione anticipata), e, (c) nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un Periodo di Interessi, un indennizzo, fin d'ora convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del Periodo di Interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato (alla scadenza di tale Periodo di Interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del Periodo di Interessi in questione ▪ - finanziamento a tasso fisso: ▪ commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario ▪ indennizzo per un importo pari alla differenza (ove avente valore positivo) tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del piano di ammortamento contrattuale, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla data di scadenza finale del finanziamento (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs previsto contrattualmente e corrispondente all'Eurirs quotato due giorni lavorativi prima della stipula, e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al piano di ammortamento contrattuale e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo giorno lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato ("Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base dell'Eurirs di Reimpiego.
		Finanziamento Agevolato	Nel caso di estinzione anticipata, totale o parziale, del Finanziamento agevolato effettuata prima che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla Data di Sottoscrizione, il Soggetto beneficiario dovrà corrispondere a CDP, oltre alla rata in scadenza alla Data Prescelta per il Rimborso e all'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato oggetto di estinzione: (a) un importo pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato concesso e non erogato alla Data Prescelta per il Rimborso, nel solo caso di estinzione anticipata totale; e (b) un indennizzo per un importo pari (i) in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato erogato fino alla Data Prescelta per il Rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il

		<p>numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale e (ii) in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato rimborsato anticipatamente a tale Data Prescelta per il Rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale.</p> <p>Nel caso di estinzione anticipata, totale o parziale, del Finanziamento agevolato effettuata dopo che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla Data di Sottoscrizione, il Soggetto beneficiario dovrà corrispondere a CDP, oltre alla rata in scadenza alla Data Prescelta per il Rimborso e all'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato oggetto di estinzione, un indennizzo per un importo pari:</p> <p>(i) in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato erogato fino alla Data Prescelta per il Rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale; e</p> <p>(ii) in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato rimborsato anticipatamente a tale Data Prescelta per il Rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale.</p>
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento e tipologia di rata Finanziamento Agevolato e Bancario	Ammortamento "francese" ovvero rata costante con quota capitale crescente e quota interessi decrescente
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Semestrale posticipata 360/360 per il tasso fisso 365/360 per il tasso variabile

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

Adempimenti notarili	Spese a carico del mutuatario da corrispondere direttamente al professionista.
Assicurazione Incendio e rischi complementari	Il cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca.
Imposta sostitutiva	Finanziamento Bancario: Le parti possono concordare l'applicazione dell'imposta sostitutiva (0,25%) in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative. Finanziamento Agevolato: Esente
Spese di Perizia	Spese di perizia fatturate direttamente dal Professionista al cliente.

ESTINZIONE ANTICIPATA, LEGGE APPLICABILE, RECLAMI

Estinzione anticipata

Il mutuatario avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il mutuatario dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) un compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche – Spese".

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Legge Applicabile Foro Competente: il contratto di Finanziamento è regolato dalla legge italiana e il Foro di Roma ha la competenza esclusiva in relazione a qualsiasi controversia.

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);

- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario il Cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Banca Autorizzata	Banca finanziatrice indicata in sede di domanda per l'accesso al Contratto di filiera, individuata fra quelle iscritte nell'apposito elenco gestito dal Ministero, autorizzata ad espletare gli adempimenti previsti dalla convenzione tra il Ministero e CDP.
Banca Finanziatrice	Banca italiana o la succursale di banca estera comunitaria o extracomunitaria operante in Italia e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni, recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", aderente alla convenzione sottoscritta tra il Ministero e CDP per la regolamentazione dei rapporti derivanti dalla concessione dei Finanziamenti.
CDP – Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP S.p.A.) è l'Istituzione di Promozione Nazionale che dal 1850 sostiene l'economia italiana.
MASAF	Ministero dell' Agricoltura , della Sovranità Alimentare e delle Foreste che gestisce l'intervento agevolativo e che ha sottoscritto la Convenzione con CDP
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor 6 mesi puntuale	Tasso interbancario per l'area euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi, rilevato sul mercato dei depositi interbancari a termine denominati in euro alle 11,00 ora dell'Europa centrale dal Comitato di gestione dell'"Euribor" (Euribor Panel Steering Committee) e diffuso sui principali circuiti telematici, il secondo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza del precedente periodo di interessi. Qualora quest'ultima data cada in giorno festivo, l'"Euribor" sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino successivo a tale data (salvo che non si tratti dell'ultimo giorno del mese, nel qual caso il tasso sarà rilevato per valuta con riferimento al giorno feriale più vicino antecedente a tale data).
Filiera agroalimentare	L'insieme delle fasi di produzione, di trasformazione, di commercializzazione e di distribuzione dei prodotti agricoli ed agroalimentari
Filiera agroenergetica	L'insieme delle fasi di produzione, di trasformazione e di commercializzazione di biomasse di origine agricola e di prodotti energetici
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
Imposta sostitutiva	L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone (espresse in FTE) e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro, anche a livello di gruppo.
Piccola Impresa	Impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone (espresse in FTE) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi 10 milioni di euro, anche a livello di gruppo
Media Impresa	Impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone (espresse in FTE) e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro, anche a livello di gruppo.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) /Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altri voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.